

CAPITOLATO TECNICO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

GARA EUROPEA PER L' AFFIDAMENTO DELL' INCARICO DELLA REDAZIONE DEI PIANI DI GESTIONE FORESTALE DEL PATRIMONIO AGRO-SILVOPASTORALE DELLE SEGUENTI PROPRIETA':

LOTTO 1 - CIG 899816617D

PROPRIETA'	SUPERFICE (ha)	CUP	N. DOMANDA AGEA
Comunanza Agraria di Mosciano	973,62	E48C17000380009	54250445365
Comunanza Agraria Colle-Costa-Boschetto –Poggio – Villa S. Lucia	1217,67	E48C17000370009	54250445423
Comunanza Agraria Schiagni	108,15	E48C17000350009	54250445456
Comunanza Agraria di Acciano	142,35	E48C17000340009	54250445498

LOTTO 2 - CIG 8998243108

PROPRIETA'	SUPERFICE (ha)	CUP	N. DOMANDA AGEA
Comunanza Agraria Belfiore	112,69	E68C17000120009	54250445548
Comunanza Agraria Cancelli	593,8	E68C17000110009	54250445571
Comunanza Agraria Colfiorito	139,55	E68C17000100009	54250445589
Comunanza Agraria Rasiglia	129,13	E68C17000090009	54250445597
Comunanza Agraria Sostino	172,00	E68C17000080009	54350445613
Comunanza Agraria Volperino	235,00	E68C17000070007	54250445639
Comunanza Agraria Verchiano	670,00	E68C17000060009	54250445662

LOTTO 3 - CIG 89982685A8

PROPRIETA'	SUPERFICE (ha)	CUP	N. DOMANDA AGEA
Comune di Terni	3.900,74	E48C17000390009	54250449540

LOTTO 4 - CIG 8998313AC9

PROPRIETA'	SUPERFICE (ha)	CUP	N. DOMANDA AGEA
Complesso demaniale Monte Peglia	7.610,40	E38C17000080009	54250449896

LOTTO 5 - CIG 89983476D9

PROPRIETA'	SUPERFICE (ha)	CUP	N. DOMANDA AGEA
Complesso demaniale Selva di Meana	2.594,32	E18C17000050009	54250449912
Comune di Allerona	159,57	E18C17000060009	54250449961

ART. 1 - Oggetto dell'appalto

Il servizio ha per oggetto LA REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE (PGF) del patrimonio agro-silvopastorale dei complessi forestali le cui caratteristiche sono indicate nella tabella.

Le superfici indicate si riferiscono all'intero complesso e quindi sono comprensive sia dei boschi, sia delle altre superfici non boscate comunque oggetto di pianificazione ai sensi della normativa regionale vigente (L.R. 28/2001 e s.m.i, R.R. n. 7/2002)

Il piano avrà validità di anni 10 dalla sua approvazione definitiva.

Il presente capitolato indica gli elaborati, i contenuti, le prescrizioni, le condizioni generali e i requisiti tecnici minimi che il piano dovrà contenere. Tali contenuti sono quelli da osservare e costituiranno per l'Aggiudicatario i limiti vincolanti per l'esecuzione dell'appalto. Il capitolato sottoscritto, in sede di presentazione dell'offerta, farà parte del contratto di appalto.

Il presente appalto è assoggettato al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.(CODICE) e al Regolamento di esecuzione dei Lavori Pubblici DPR 207/210 per quanto ancora in vigore.

Ai fini del presente appalto sono da osservare e si intendono richiamate le norme di carattere forestale di cui alla L.R.28/2001 ed al R.R. n. 7/2002 e s.m.i. della Regione Umbria, le altre norme di carattere ambientale, paesaggistico ed urbanistico, nonché le procedure stabilite dalla misura del PSR che finanzia il PGF in argomento. Qualora, nel corso del procedimento, dovessero subentrare nuove disposizioni normative, il contenuto dei prodotti dovrà essere contestualmente adeguato al fine di assicurare la necessaria coerenza tecnica nonché al fine di permettere il rilascio di tutti i provvedimenti di approvazione dei piani.

Le procedure di approvazione del PGF sono soggette alle norme della L.R.28/2001 e il R.R. nr 7/2002 e s.m.i. della Regione Umbria nonché alle altre norme di carattere ambientale, paesaggistico ed urbanistico.

Il servizio include, oltre la consegna del PGF completo di tutti gli elaborati previsti, anche l'assistenza tecnica sino all'acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni. Nell'ambito di tale assistenza rientrano anche eventuali modifiche ed integrazioni successive alla consegna, che si dovessero rendere necessarie ai fini del rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

La redazione del presente atto di pianificazione è finanziata con i fondi PSR 2014-2020, Misura 8.0 sottomisura 8.5 annualità 2017 in seguito alla domanda di sostegno presentata.

Le prestazioni di servizi di cui si compone l'appalto appartengono ad un'unica categoria principale, e non vi sono prestazioni secondarie.

E' obbligo esclusivo del concorrente la formulazione dell'offerta sulla sola base delle proprie valutazioni qualitative e quantitative, assumendone i rischi.

ART. 2 - Ammontare del servizio

L'importo complessivo a base d'asta dei servizi tecnici compresi nel servizio, è di seguito dettagliato. Gli importi come determinati nelle Relazioni preliminari di progetto dei singoli piani, sono al netto di cassa professionale 2% ed IVA 22%.

Lotto 1

Complesso forestale	Superficie Tot.	Importo base asta
Comunanza Agraria di Mosciano	973,62	38.944,80
Comunanza Agraria Colle-Costa-Boschetto	1.217,67	42.618,45
Comunanza Agraria Schiagni	108,15	4.326,00
Comunanza Agraria di Acciano	142,35	5.649,00

Totale	2.441,79	91.583,25
--------	-----------------	------------------

Lotto 2 – Comune di Foligno

Complesso forestale	Superficie Tot.	Importo base asta
Comunanza Agraria Belfiore	112,69	4.507,60
Comunanza Agraria Cancelli	593,80	23.752,00
Comunanza Agraria Colfiorito	139,55	5.582,00
Comunanza Agraria Rasiglia	129,13	5.165,20
Comunanza Agraria Sostino	172,00	6.880,00
Comunanza Agraria Volperino	235,00	9.400,00
Comunanza Agraria Verchiano	670,00	26.800,00
Totale	2.052,17	82.086,80

Lotto 3 – Comune di Terni

Complesso forestale	Superficie Tot.	Importo base asta
Comune di Terni	3.900,74	136.525,90

Lotto 4 – Complesso demaniale Monte Peglia

Complesso forestale	Superficie Tot.	Importo base asta
Complesso demaniale Monte Peglia	7.610,40	266.363,90

Lotto 5 – Complesso demaniale Selva di Meana – Comune di Allerona

Complesso forestale	Superficie Tot.	Importo base asta
Complesso demaniale Selva di Meana	2.594,32	90.801,20
Comune di Allerona	159,57	6.382,80
	2.753,89	97.184,00

Nell'importo indicato si intendono tutti i servizi e le prestazioni minime indicate nel Capitolato tecnico e ogni prestazione necessaria (compresi incontri nella fase partecipativa nelle conferenze di servizio, ecc.) per la predisposizione della documentazione necessaria alla acquisizione delle autorizzazioni per l'approvazione del PGF comprese le eventuali integrazioni richieste dagli Enti competenti alla approvazione stessa.

Sono inoltre comprese tutte le attività e le integrazioni progettuali e documentali eventualmente richieste da parte degli Istruttori dei Soggetti preposti al collaudo della Misura 8.0 sottomisura 8.5 annualità 2017.

L'appalto sarà stipulato "a corpo" e l'importo contrattuale resta fisso e invariabile.

Nessuna variazione economica sarà dovuta ove, a consuntivo, risultassero superfici pianificate superiori a quelle che hanno concorso alla quantificazione del valore del piano.

Nessuna variazione economica sarà dovuta ove, a consuntivo, risultassero differenti distribuzioni tra superfici boscate ed altre superfici, che possano determinare un incremento del costo del piano.

Nel caso invece che la superficie pianificata risulti inferiore alla superficie con cui è stato determinato il costo del piano, con diminuzione superiore al 10%, l'importo del servizio tecnico, sarà ridefinito in funzione della eventuale superficie in meno realmente pianificata rispetto a quella preventivata. La ridefinizione non

comporterà variazione del costo unitario ad ettaro rispetto al costo unitario con cui è stato determinato il valore del piano.

Modeste variazioni della superficie pianificata legate a eventuali variazioni della consistenza catastale intervenute negli ultimi anni per effetto di frazionamenti o alienazioni, non incideranno sull'importo del servizio.

ART. 3 - Condizioni di appalto e riferimenti normativi

Il PGF dovrà essere redatto in armonia con la seguente normativa di settore:

- L.R. n. 28 del 19/11/201 "Testo unico regionale per le foreste" e s.m.i.;
- R.R. n. 7 del 17/12/2002 "Regolamento di attuazione della legge regionale 19 novembre 2001 n. 28 e s.m.i.;
- R.R. n. 11 del 16/07/2012 "Modificazioni ed integrazioni al regolamento regionale 17 dicembre 2002 n. 7 (Regolamento di attuazione della legge regionale 19 novembre 2001, n. 28);
- "Linee metodologiche per la redazione dei piani di gestione forestale e dei piani pluriennali di taglio nel rispetto dei principi e criteri della Gestione Forestale Sostenibile" (Regione Umbria, giugno 2018), approvate come allegato b) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 8302 del 08/08/2018 inerente l'attivazione della Misura 8.6 del PSR 2014-2020.
- Bando PSR Determinazione Dirigenziale 8210 del 09/08/2017

Costituiscono ulteriori riferimenti normativi a cui i piani dovranno conformarsi:

- D.Lgs. n. 34 del 03/04/2018 "Nuovo Testo Unico Forestale" e relativi Decreti attuativi;
- normativa europea, nazionale e regionale vigente per le riserve regionali (inclusi eventuali regolamenti che ne disciplinano la gestione) e i Siti Natura 2000, con particolare riguardo a quanto previsto dalle misure conservazione sito-specifiche e dagli eventuali piani di gestione, nonché la normativa ai fini della Valutazione d'incidenza ambientale
- normativa delle aree soggette a vincolo paesaggistico per decreto ai sensi dell'Art.136 del D.Lgs 42/2004
- standard di Gestione Forestale Sostenibile secondo gli schemi PEFC e FSC al fine di garantire la conformità dei contenuti e degli interventi previsti, nella prospettiva dell'acquisizione delle relative certificazioni.
- Normativa relativa ad altre istituzioni quali ad esempio le oasi faunistiche per le porzioni interessate e ogni altra norma vigente per le aree soggette a vincoli (paesaggistico, storico, culturale, monumentale ecc.)

Con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione e accettazione del presente capitolato l'affidatario tiene conto di tutte le condizioni normative, di tutte le condizioni dei luoghi e della documentazione tecnica esistente e che le stesse sono idonee a permettere l'espletamento del servizio e consentono di formulare la propria offerta economica complessiva che risulta omnicomprensiva e congrua rispetto a tutti gli elaborati e alle attività da eseguirsi e da espletarsi e da predisporre nel pieno rispetto degli obblighi contributivi e previdenziali personali della ditta e del personale dipendente o incaricato.

L'affidatario durante lo svolgimento dell'incarico dovrà usare tutti gli accorgimenti atti ad evitare il verificarsi di eventuali incidenti e danni in genere, a persone o a beni dell'Amministrazione, di Enti o privati. L'affidatario è totalmente responsabile dell'incarico di cui al presente capitolato e in ogni caso dovrà esentare la Stazione Appaltante da qualsiasi vertenza derivante dallo svolgimento delle attività connesse alla redazione del PGF.

L'affidatario dovrà redigere lo strumento di pianificazione finanziato nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, con particolare riferimento a quelli emanati dalla Regione Umbria, tenendo conto delle prescrizioni istruttorie contenute nella Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 14426/2018 a seguito della domanda Codice AGEA riferita al piano, nonché rispettare le linee programmatiche che verranno stabilite nel verbale di visita preliminare predisposto dal Servizio competente della Stazione Appaltante. In ultimo, dovrà altresì attenersi alle disposizioni dettate dalla Stazione Appaltante e dal RUP per conto di quest'ultima.

Il Piano di Gestione Forestale è soggetto alla approvazione da parte dell'AFOR e in sede di tale iter approvativo l'affidatario dovrà ottemperare alle richieste integrative ai fini della approvazione definitiva con oneri totalmente a proprio carico. Sono inoltre comprese tutte le attività e le integrazioni progettuali e documentali eventualmente richieste da parte degli Istruttori dei Soggetti preposti al collaudo della Misura 8.0 sottomisura 8.5 annualità 2017.

Durante le fasi di predisposizione del PGF della documentazione necessaria per la sua approvazione l'affidatario si impegna a far fronte ad ogni richiesta di dati e notizie relativi all'avanzamento del servizio che si rendessero necessari per il monitoraggio del PGF stesso, rivolte sia dalla Stazione Appaltante che dagli organismi regionali, preposti alla verifica dei finanziamenti del PSR Umbria 2014-2020.

ART. 4 - Documenti allegati al contratto

Sono allegati i seguenti documenti:

- Il Capitolato di appalto debitamente sottoscritto, contenente il cronoprogramma del servizio (vedi articolo 11)
- "Linee metodologiche per la redazione dei piani di gestione forestale e dei piani pluriennali di taglio nel rispetto dei principi e criteri della Gestione Forestale Sostenibile" richiamate al precedente articolo 3.
- Relazione preliminare di progetto.

ART.5 - Descrizione dettagliata attività minime da eseguirsi

L'affidatario dovrà redigere il PGF previa verifica della proprietà e la predisposizione dei documenti di supporto alla redazione del PGF e nel rispetto delle norme e delle procedure richiamate all'art. 1 attenendosi in particolare alle "Linee metodologiche per la redazione dei piani di gestione forestale e dei piani pruliennali di taglio nel rispetto dei principi e criteri della Gestione Forestale Sostenibile" allegato B della Determinazione Dirigenziale 8302/2018 della Regione Umbria, che costituisce parte integrante del presente capitolato e che viene allegato in forma integrale.

Il PGF dovrà essere elaborato mediante l'applicativo web per la gestione del Sistema Informativo per la pianificazione Forestale "SIF" <https://www.foreste.eu/umbria.php>

L'Affidatario dovrà richiedere alla Regione Umbria le credenziali per operare nella piattaforma suddetta.

VERIFICA ED AGGIORNAMENTO CATASTALE

Durante la fase di analisi si dovrà procedere allo studio della proprietà costituente il complesso forestale in termini di particelle catastali (file vettoriale a poligoni) e dei limiti esterni del particellare forestale (a contatto con altre proprietà).

IL PGF

La consegna completa dei prodotti digitali potrà essere effettuata su supporto USB, DVD o mediante trasferimento con idonei strumenti web accompagnato da lettera di consegna da trasmettere via PEC all'attenzione del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Gli elaborati cartacei previsti dal prospetto, debitamente firmati, potranno essere consegnati direttamente presso gli uffici del servizio competente dell’Agenzia Forestale Regionale accompagnati da lettera firmata e datata dal professionista responsabile del piano.

Eventuali bozze degli elaborati finali sia digitali che cartacee realizzate dall’incaricato nel corso della redazione dei piani saranno interamente a carico dello stesso.

Successivamente alla consegna è richiesta la presenza del tecnico responsabile del piano ed eventualmente di altri tecnici esperti e collaboratori in occasione dei sopralluoghi e degli incontri che si renderanno necessari ai fini dell’approvazione di ciascun piano.

La fornitura di ulteriori copie finali cartacee eccedenti quelle previste, da effettuarsi solo su richiesta della stazione appaltante, comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.

Prodotti finali oggetto del servizio

La consegna finale dei piani comprende i prodotti elencati nella seguente tabella, per quanto non specificato nella descrizione riportata i contenuti e i prodotti dei piani dovranno comunque conformarsi ai contenuti dell’ avviso pubblico del PSR 214-2020 per la sottomisura 8.5 – annualità 2017 e in particolare all’allegato b “ indirizzi di Gestione Forestale Sostenibile (GSS) in Umbria” approvato con DD della Regione Umbria n. 8210/2017; dovranno essere conformi a quanto indicato nelle “Linee metodologiche per la redazione dei piani di gestione forestale e dei piani prulennali di taglio nel rispetto dei principi e criteri della Gestione Forestale Sostenibile” allegato B della Determinazione Dirigenziale 8302/2018 della Regione Umbria.

Nei casi in cui sono previsti formati alternativi (es. doc/odt. xls/ods ecc.) per uno stesso prodotto la scelta sul tipo di formato da consegnare sarà effettuata dal committente sulla base delle proprie preferenze ed esigenze.

Quando non diversamente specificato i file shp dovranno essere consegnati con sistema di riferimento Gauss Boaga fuso est.

La consegna di materiale cartaceo sarà limitata ai soli prodotti sotto specificati nel numero di copie indicato e con le caratteristiche descritte.

I file PDF dovranno avere qualità pari all’originale.

Prodotto n.	Tipo prodotto	Formato	N. copie cartacee	Descrizione
1	Relazione del PGF	doc/odt +Pdf doc/odt +Pdf doc/odt +Pdf doc/odt +Pdf doc/odt +Pdf doc/odt +Pdf doc/odt +Pdf	6	Redatta in coerenza con i dati inseriti sulla piattaforma per la gestione del SIF ed in conformità alla struttura di seguito riportata: <ol style="list-style-type: none"> 1. Finalità 2. Descrizione del complesso assesta mentale: <ol style="list-style-type: none"> 2.1 inquadramento geografico ed idrografico 2.2 descrizione geopedologica 2.3 descrizione vegetazionale 2.4 inquadramento amministrativo (tabella riepilogativa della superficie in proprietà e della superficie assestata) 2.5 pianificazione esistente, vincoli ed usi civici 2.6 interventi precedenti 3. Analisi assesta mentale <ol style="list-style-type: none"> 3.1 metodologia assesta mentale adottata 3.2 definizione delle comprese 3.3 criteri di formazione delle comprese

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

06128 PERUGIA – Via Pietro Tuzi, 7
 Tel. 075.5145711 – Fax 075.5008020
 pec: agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it



SEDI OPERATIVE DISTACCATE

COMP. 1 – Perugia COMP. 2 Città di Castello – Gubbio
 COMP. 3 Valtopina – Spoleto COMP. 4 Norcia – Terni
 COMP. 5 San Venanzo - Orvieto - Guardia

		doc/odt +Pdf doc/odt +Pdf doc/odt +Pdf doc/odt +Pdf doc/odt +Pdf		<p>3.4 analisi delle singole comprese:</p> <p>3.4.1 descrizione della compresa</p> <p>3.4.2 trattamento od interventi proposti</p> <p>3.5 piano degli interventi a lungo termine</p> <p>3.6 piano degli interventi del decennio</p> <p>4. Rilevo della viabilità forestale e rurale</p> <p>5. Registro degli interventi</p> <p>6. Allegati (come scaricati dal SIF):</p> <p>6.1 prospetto delle superfici</p> <p>6.2 descrizioni particellari, complete di:</p> <p>6.2.1 prospetto delle superfici</p> <p>6.2.2 descrizioni dei tipi fisionomici:</p> <p>6.2.2.1 descrizione delle formazioni arboree</p> <p>6.2.2.2 descrizioni di formazioni arbustive e erbacee</p> <p>6.2.3 rilievo dendrometrico distinto per polloni e per le matricine:</p> <p>6.2.3.1 inventariazione per aree di saggio aventi dimensioni fisicamente definite /IAS) (rilievo limitato alle sole superfici boscate oggetto di intervento)</p> <p>6.2.3.2 inventariazione per punti di campionamento relascopico abbinato alla misurazione dei diametri degli alberi compresi nel conteggio angolare (rilievo limitato alle sole superfici boscate oggetto di intervento)</p>
2	<ul style="list-style-type: none"> - Corografia dell'area in scala opportuna - Carta silografica (assestamentale) - Carta sinottica (assestamentale-catastale) - Carta degli interventi - Carta dei vincoli - Carta della vegetazione reale e potenziale - Carta della viabilità e delle infrastrutture - Carta dell'accessibilità e dell'esboscabilità - Carta del rischio incendio 	Shp + pdf Shp + pdf Shp + pdf Shp + pdf Shp + pdf Shp + pdf Shp + pdf Shp + pdf	6	<p>Cartografie tematiche in scala 1:10.000:</p> <p>La cartografia in forma SHP sarà georiferita in Gauss Boaga fuso Est.</p>

AREE DI SAGGIO

Le aree di saggio andranno distribuite sulle formazioni forestali secondo le stratificazioni dei soprassuoli e la suscettibilità all'esecuzione di interventi selvicolturali durante il periodo di validità del Piano.
 Per le particelle oggetto di intervento dovranno essere effettuate un numero minimo di due aree di saggio.

ALLEGATI AL PGF

Per motivi di leggibilità del PGF è opportuno che la documentazione relativa a Cartografia, Schede particellari, Studio di Incidenza, Relazione Paesaggistica sia predisposta come allegati al Piano.

LE CARTOGRAFIE DEL PGF

Le cartografie saranno redatte con procedure informatiche, utilizzando software compatibili con il sistema GIS in uso presso la Regione Umbria (attualmente orientata ai GIS open source, quali a titolo esplicativo QGIS) con prodotti in formato di scambio (shape file) secondo quanto previsto dalla Regione medesima e secondo gli standard comuni per legende, scelta dei colori e schema di cartiglio, secondo lo schema Regionale, al fine di uniformare la restituzione grafica e facilitare la lettura ed il confronto delle cartografie. Le cartografie saranno redatte utilizzando come base la carta tecnica regionale e cartografia catastale, in scala 1:10.000. Tutte le carte stampate avranno formato massimo A1 e nel caso di estensioni territoriali eccedenti tale formato deve essere indicato su ogni singola tavola il “quadro di unione” che ne permetta un’agevole consultazione. Le cartografie stampate saranno fornite anche in formato PDF-A in qualità pari all’originale.

Le carte si dividono in cartografia allegata in forma digitale e cartografia allegata in forma cartacea.

La cartografia allegata in forma digitale sarà georiferita in Gauss Boaga fuso Est e fornita in formato shape file.

STUDIO DI INCIDENZA AI SENSI DEL D.P.R. 357/1997 e s.m.i. – VINCOLI posti dal D.Lgs 42/2004

Qualora il PGF interessi in tutto o in parte un sito della Rete Natura 2000, dovrà essere redatta una dettagliata relazione (studio di incidenza) che, oltre alla individuazione delle caratteristiche del territorio e della sussistenza di emergenze naturalistiche, punti di vulnerabilità, specie di particolare interesse ecc., individui soprattutto le eventuali incidenze delle attività forestali sulle specifiche peculiarità del sito e/o definisca misure ed interventi migliorativi o compensativi in termini di salvaguardia dei valori naturali e di aumento della biodiversità.

Lo studio in questione sarà elaborato tenuto conto dei criteri, delle linee guida e delle procedure per l’applicazione della Valutazione di incidenza vigenti nella Regione Umbria.

Qualora il PGF interessi in tutto o in parte un sito sottoposto a vincolo di tutela diretta di cui all’art. 136, comma 1, lett. c) e d) del D.Lgs. 42/2004 il piano dovrà analizzare la compatibilità degli interventi rispetto alle specifiche del vincolo provvedimentale in essere e dovrà essere corredato da specifica relazione paesaggistica.

Tali elaborati da fornire in formato doc/odt +Pdf ed in n. 6 copie cartacee integrano quelli elencati nella tabella dei prodotti precedentemente descritta.

ART 6 - Programma esecutivo delle attività

L’Affidatario è tenuto al rispetto dei tempi e dei limiti fissati dall’art.10.

ART. 7 - Tutela dei lavoratori

L’ Affidatario è tenuto ad osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute e assicurazione e assistenza dei lavoratori.

In relazione alle risorse umane impegnate nelle attività oggetto del presente appalto, l'affidatario è tenuto a far fronte ad ogni obbligo previsto dalla normativa vigente in ordine agli adempimenti fiscali, tributari, previdenziali ed assicurativi riferibili al personale dipendente ed ai collaboratori/liberi professionisti.

ART. 8 - Oneri ed obblighi generali dell' Affidatario

Nel rispetto delle norme e procedure di sicurezza connesse all'emergenza COVID-19 sono compresi nel contratto di appalto e nel prezzo derivante dall'offerta formulata in sede di indagine comparativa perciò, a totale carico dell'Affidatario, qualora previsti da norme vigenti, i seguenti oneri ed obblighi:

- Le spese di trasporto per sé e per i propri collaboratori e le spese per attrezzi e opere provvisorie e per quant'altro occorre all'esecuzione delle operazioni da svolgere in loco, sia per i rilievi dendrometrici, che per quelli legati alla individuazione dei confini delle particelle boschive, nonché per la partecipazione ad incontri e riunioni.
- Le spese per la redazione di tutti gli elaborati del PGF previsti dalla normativa vigente nel numero di copie minime previste e per quelle eventualmente aggiuntive richieste dagli Enti competenti per l'approvazione del PGF.
- Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione del servizio, siano arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, lasciando libera ed indenne la Stazione Appaltante e la proprietà dei beni.

ART. 9 - Disciplina delle aree oggetto di pianificazione - danni

Sono a carico dell' Affidatario tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle proprietà pubbliche, all'ambiente, alle persone ed alle cose nella esecuzione dell'appalto il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti, sono a totale carico dell' Affidatario, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa ai sensi del titolo VI del Regolamento di esecuzione ed attuazione del CODICE. L'Affidatario è responsabile delle attività di rilievo e pianificazione sulla proprietà pubblica e per danni verso terzi e ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri collaboratori le leggi in materia.

ART. 10 – Cronoprogramma esecutivo, penali e premi

Il cronoprogramma esecutivo del servizio è dettagliato come segue:

- **fase A** - inizio attività di pianificazione entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna del Servizio Tecnico – Richiesta credenziali applicativo web SIF alla regione Umbria;
- **fase B** - rilievi e descrizioni particellari con inserimento sul SIF entro (vedi tabella) giorni dalla data del verbale di consegna;
- **fase C** - elaborazione e consegna bozza PGF entro (vedi tabella) giorni dalla data del verbale di consegna. Tale fase comprende l'implementazione ed il caricamento nel SIF di tutti i dati inerenti il PGF. piano nel SIF. Il SIF dovrà essere compilato in ogni sua parte.
- **fase D** - elaborazione definitiva e consegna PGF entro (vedi tabella) giorni dalla consegna della bozza del PGF e previo nulla osta a procedere da parte della Stazione Appaltante.
- Il tempo utile per dare ultimate tutte le attività oggetto di contratto viene fissato in (vedi tabella) giorni naturali e continui dalla data del verbale di consegna. In tale durata è compreso il tempo necessario per

la richiesta della visita preliminare per la stesura del verbale di consegna stesso salvo che tale attività non abbia durata superiore a 30 giorni.

Lotto	FASE A giorni	FASE B giorni	FASE C giorni	FASE D giorni	Tempo utile complessivo
1	30	120	200	40	240
2	30	120	200	40	240
3	30	130	240	40	280
4	30	150	260	40	300
5	30	120	200	40	240

In caso di mancato rispetto delle tempistiche previste nel presente capitolato, nonché dei tempi indicati dal concorrente in sede di offerta (cronoprogramma) per lo svolgimento delle fasi del piano e la consegna dei prodotti di cui alle fasi A, B, C e D e in assenza di proroga degli stessi da parte dell'Amministrazione, verrà applicata una penale giornaliera pari all'uno per mille del prezzo di aggiudicazione, decurtabile dai compensi dovuti a titolo di corrispettivo, salvo cause non imputabili all'incaricato.

Oltre alla penale, saranno addebitate all'Affidatario anche tutte le altre maggiori spese eventualmente sostenute dalla Stazione appaltante per assistenza e danni dovuti alla perdita del finanziamento a valere sui fondi stanziati dal PSR. Non sono previsti premi di conclusione anticipata dell'appalto.

L'Affidatario, con la firma del presente capitolato, attesta e dichiara che si assume la responsabilità di effettuare la consegna del PGF nei termini utili per l'approvazione da parte della Stazione appaltante e degli Enti competenti e, nel caso di ritardi a Lui imputabili che possano determinare la revoca del finanziamento dei fondi stanziati dal PSR, accetta la rivalsa da parte della Stazione appaltante del relativo danno.

Gli elaborati finali consegnati dovranno essere datati e firmati da professionisti abilitati secondo quanto specificato nel disciplinare (firma autografa e timbro o firma digitale in relazione al tipo di formato consegnato).

ART. 11 – Proroghe

Le proroghe per l'ultimazione delle attività sono subordinate ad approvazione da parte della Stazione appaltante. Resta a carico dell'Affidatario, pertanto, ogni indennizzo e/o indennità eventualmente conseguente alla mancata concessione della proroga da parte della stessa Stazione appaltante, inclusi quelle derivanti dall'eventuale revoca totale e/o parziale del contributo finanziario concesso per la pianificazione oggetto di appalto.

ART. 12 - Subappalto

Ai sensi dell'art. 31 co. 8 del Codice, l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del professionista firmatario del Piano di gestione.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare, in conformità e nei limiti di quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

ART. 13 - Pagamenti in acconto e a saldo

Entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione la Stazione appaltante corrisponderà all' Affidatario un'anticipazione pari al 20% del contratto ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.lgs. 50/2016.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, secondo il cronoprogramma della prestazione.

L'anticipazione sarà gradualmente recuperata mediante trattenuta sull'importo di ogni successivo pagamento, di un importo percentuale pari a quello dell'anticipazione; in ogni caso, all'ultimazione del servizio l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente.

Al termine della "fase B" la Stazione appaltante corrisponderà un acconto pari al del 25% dell'importo contrattuale.

Alla consegna della bozza definitiva del PGF, "fase D", la Stazione appaltante corrisponderà un ulteriore acconto del 25% dell'importo contrattuale;

La rata di saldo verrà corrisposta alla definitiva approvazione del PGF da parte della Stazione appaltante.

La fatturazione avverrà per singole fasi e singoli PGF; i pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, la quale potrà essere emessa solo previa autorizzazione del RUP.

Eventuali ritardi nel pagamento degli acconti non daranno diritto all'Appaltatore di sospendere o rallentare i lavori, né di richiedere lo scioglimento del contratto, avendo soltanto il diritto al pagamento degli interessi legali nei limiti e nei termini di cui all'art. 142 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del CODICE, esclusa ogni altra indennità o compenso.

Alla rata di saldo saranno computate in detrazione, le eventuali penali o danni di cui all'art. 10 e 11.

I pagamenti sono condizionati dalla preventiva acquisizione del DURC da parte della stazione appaltante.

Ai fini della rendicontazione delle singole domande di aiuto finanziate dal PSR 2014-2020 Misura 8.5, **le fatture dovranno essere emesse per singola fase e singolo progetto** appartenete al lotto e quindi dovranno necessariamente riportare:

- intestazione al beneficiario;
- descrizione dell'oggetto della spesa,
- importo della spesa con distinzione dell' IVA e degli eventuali altri oneri previdenziali;
- data di emissione compatibile con l'intervento in cui è inserita;
- dati fiscali di chi lo ha emesso per inquadrarne la pertinenza con l'operazione finanziata;
- Codice Unico di progetto (CUP)
- Codice Identificativo Gara (CIG)

ART. 14 - Risoluzione del contratto

In caso di negligenza da parte dell' Affidatario o di contravvenzione agli obblighi ed alle condizioni stipulate che abbia come conseguenza la buona riuscita dell'opera o la sua tempestiva esecuzione, la Stazione Appaltante procederà nei confronti dello stesso a norma delle disposizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

La Stazione Appaltante, nei casi di cui al comma 1, si riserva il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio del servizio o alla rescissione del contratto, in danno dell' Affidatario. Per l'esecuzione d'ufficio la Stazione Appaltante potrà disporre di tutte le somme dovute all'Appaltatore per le attività già eseguite e di quelle depositate a garanzia per cauzione definitiva e delle somme dovute o depositate a qualsiasi altro titolo.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Committente potrà ritenere risolto il contratto nei seguenti casi:

- reiterati comportamenti che giustifichino l'applicazione di una penale e che si verifichino più di tre volte per la medesima ipotesi di inadempimento;

- reiterati inadempimenti rispetto agli obblighi del contratto che si verifichino per più di tre volte e siano preceduti da comunicazione scritta;
- inosservanza, da parte dell'Affidatario, degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di lavoro e di sicurezza nei confronti dei dipendenti impegnati nell'appalto (anche con riferimento alle rilevazioni eseguite in applicazione del successivo comma).

Costituiscono cause determinanti la risoluzione del contratto anche:

- il subappalto;
- nel caso in cui l'importo delle penali raggiunga il 10% dell'intero corrispettivo contrattuale netto e il Committente intenda procedere alla risoluzione del contratto secondo le facoltà previste dal presente capitolato d'onori.

Sono considerate gravi inadempienze (con un elenco non esaustivo ma esemplificativo e sempre fatta salva la valutazione del Committente sull'impatto del disservizio sull'utenza e sull'organizzazione complessiva):

- la sospensione, l'abbandono ingiustificato o la mancata effettuazione del servizio senza giustificazione né preavviso;
- l'impiego di personale con qualifiche e professionalità inferiori a quelle stabilite;
- la mancata eliminazione degli inconvenienti lievi dopo la formale segnalazione da parte del Committente.
- Ritardo nella presentazione della documentazione oltre i termini prescritti dal presente capitolato.

Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, previo esperimento, quando possibile e quando le circostanze ancora lo permettano, di diffida ad adempiere.

In caso di inadempienza grave o nel perdurare della stessa, sarà facoltà del Committente di recedere dagli impegni presi, in tal caso saranno corrisposti esclusivamente gli onorari percentualmente dovuti per le elaborazioni predisposte sino alla data di comunicazione del recesso.

La risoluzione del contratto è comunicata dal Committente all'Affidatario mediante lettera raccomandata (o altro sistema simile) e comporta tutte le conseguenze di legge e di contratto.

ART. 15 – Riserve e Controversie

La risoluzione delle controversie relative a diritti soggettivi ed inerenti l'esecuzione del contratto relativo a ciascun lotto del presente appalto può essere definita dall'Amministrazione e dall'appaltatore, avvalendosi di quanto stabilito dall'art.208 del Codice dei contratti pubblici, mediante transazione ai sensi dell'art. 1965 del Codice civile.

Le controversie fra la Stazione appaltante e l'Affidatario, regolate ai sensi del presente Capitolato Speciale d'Appalto e delle norme di cui all'art. 1, sono di esclusiva competenza, ai sensi dell'art. 20 del Codice di Procedura Civile, del Tribunale di Perugia. Pertanto viene esclusa espressamente la competenza arbitrale per la definizione delle eventuali controversie.

ART. 16 - Garanzia e coperture assicurative

L'Affidatario, fino ad avvenuta approvazione del PGF da parte della Stazione appaltante e dell'Ente Finanziatore, sarà tenuto a garantire alla Stazione Appaltante ogni necessaria assistenza per la partecipazione a riunioni, tavoli tecnici, incontri, ecc., comunque predisposti nell'ambito dell'iter di approvazione del PGF. L'Affidatario è tenuto a correggere e/o modificare e/o integrare, in tutto od in parte, il lavoro predisposto, ancorché già oggetto di avvenuta presa d'atto da parte del Servizio Direzione Lavori e Progettazione dell'AFOR sulla scorta delle indicazioni comunque richieste dagli altri Enti e/o Organi partecipanti all'iter di approvazione del PGF.

Come previsto dalle Linee Guida n. 1, Capitolo II "Principi generali", paragrafo 4 "Cauzione provvisoria e coperture assicurative", emanate dall'ANAC e aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, l'operatore economico dovrà possedere una copertura assicurativa per la responsabilità

civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza. La polizza di responsabilità civile professionale del progettista esterno dovrà coprire anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. Il massimale della copertura assicurativa, come sopra descritta, dovrà essere di almeno € 500.000,00.

Nel caso di Associazione temporanea, la copertura assicurativa dovrà essere posseduta dal coordinatore referente organizzativo (Progettista del PGF che svolge anche il ruolo di responsabile della direzione e del coordinamento delle prestazioni professionali oggetto del servizio).

Il possesso della copertura assicurativa dovrà essere dimostrato allegando una copia della polizza.

La polizza verrà svincolata dopo il pagamento della rata di saldo da parte dell'organismo pagatore nei confronti della stazione appaltante.

Stante la natura del servizio oggetto della presente procedura di gara, non è richiesta la costituzione di una garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 93, comma 10, del Codice.

L'operatore economico dovrà presentare, a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto, al momento della stipula dello stesso, idonea cauzione definitiva nei termini e con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 per un importo minimo pari al 10% dell'importo contrattuale.

La polizza verrà svincolata dopo il pagamento della rata di saldo da parte dell'organismo pagatore nei confronti della stazione appaltante.

È a carico dell'appaltatore ogni onere assicurativo e previdenziale riguardante i soggetti impegnati per l'esecuzione del contratto relativo a ciascun lotto.

ART. 17 – Stipula del contratto

Il contratto relativo a ciascun lotto sarà stipulato secondo gli schemi tipo, le modalità e i termini previsti dal Disciplinare di gara.

Ove il rappresentante dell'appaltatore non provveda alla sottoscrizione del contratto senza fornire valida giustificazione, verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicazione.

Gli oneri e le spese di stipula del contratto sono interamente a carico dell'affidatario.

Il contratto è stipulato interamente "a corpo" ai sensi dell'articolo 3, primo comma, lett. d) del Decreto Legislativo n. 50 del 2016.

Il Foro competente per eventuali controversie inerente l'interpretazione delle norme contrattuali è individuato unicamente nel Foro di Perugia.

ART. 18 – Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art.3 della Legge n.136/2010, l'appaltatore dovrà utilizzare, anche in via non esclusiva, apposito conto corrente, acceso esclusivamente presso una banca o la Società Poste Italiane spa, per tutti i movimenti finanziari relativi al contratto di concessione oggetto del presente capitolato e comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi di tale conto corrente nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone che possono riscuotere, delegate ad operare su tale conto corrente. Entrambe le comunicazioni dovranno pervenire alla Stazione Appaltante entro 7 giorni dall'accensione del conto corrente indicato. Tutti i pagamenti avverranno esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, che dovrà riportare il codice identificativo gara (CIG) e CUP richiesto dalla Stazione Appaltante e comunicato, dalla stessa, all'appaltatore. Il conto corrente dedicato dovrà essere utilizzato anche per i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti nelle spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, anche se tali pagamenti non si riferiscono in via esclusiva all'esecuzione del contratto di appalto oggetto del presente capitolato. L'effettuazione di transazioni senza l'apporto di banche o della Società Poste Italiane spa comporterà la risoluzione del contratto.

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

06128 PERUGIA – Via Pietro Tuzi, 7
Tel. 075.5145711 – Fax 075.5008020
pec: agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it

**SEDI OPERATIVE DISTACCATE**

COMP. 1 – Perugia COMP. 2 Città di Castello – Gubbio
COMP. 3 Valtopina – Spoleto COMP. 4 Norcia – Terni
COMP. 5 San Venanzo - Orvieto - Guardia

L'appaltatore deve inserire, nei rispettivi contratti, apposita clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136/2010 nonché apposita clausola risolutiva espressa, da attivare avuta notizia dell'inadempimento della propria controparte agli stessi obblighi di tracciabilità di cui al presente articolo. Dell'avvenuta risoluzione con contrattuale dovranno dare contestuale informazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territoriale competente.

Articolo 19 - Accettazione espressa di clausole contrattuali

Ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del Codice Civile l'appaltatore approva specificamente le clausole contrattuali contenute nel presente capitolato.

Letto firmato e sottoscritto

L'Affidatario

L'Agenzia Forestale Regionale
Il Responsabile Unico del Procedimento

F.to digitalmente